

**Gita a Genova - Teatro Carlo Felice**  
**Sabato 18 gennaio 2020**  
**Il barbiere di Siviglia**



“Trovo questo Figaro molto più attraente di quello di Mozart.” Così diceva Hegel dopo aver visto per due volte quest’opera. È la migliore testimonianza sulla capacità del capolavoro rossiniano di arrivare a tutti, anche a uno dei filosofi più seri di tutti i tempi. Il fatto è che il comico di Rossini è un comico del tutto nuovo per l’epoca. Si basa su intuizioni precedenti dell’opera buffa, ma portate così alle estreme conseguenze da suonare come inaudite e dirompenti. Il vecchio personaggio settecentesco del servo intrallazzone, Figaro, con Rossini diventa un uragano che travolge tutto ciò che c’è in scena. Nessuna aria non drammatica aveva mai raggiunto un’apoteosi drammatica (anche se per finta) come il “colpo di cannone” dell’aria della “Calunnia” di Don Basilio, lezione magistrale di “crescendo rossiniano”. E nessuno dei meravigliosi finali d’atto mozartiani si era spinto talmente oltre la ragionevolezza da arrivare alla vera e propria follia musicale e linguistica del “Mi par d’essere con la testa in un’orrida fucina” (Finale Atto I).

**Direttore d’Orchestra:** Alvisse Casellati  
**Regia:** Alfonso Antoniozzi  
**Scene e Costumi:** Teatro Carlo Felice (dal progetto originario di Emanuele Luzzati.)

**Personaggi e interpreti:**  
**Figaro,** Sundet Baigozhin  
**Rosina,** Paola Gardina  
**Il Conte di Almaviva,** Francesco Marsiglia  
**Don Bartolo,** Misha Kiria  
**Basilio,** Gabriele Sagona  
**Berta,** Simona Di Capua

### Programma

- **ore 7,45: partenza da Santa Valeria**
- **ore 08,00 : partenza da Largo Alpini**
- **ore 15,00: distribuzione ingressi**
- **ore 15,30: inizio opera**
- **Partenza per Seregno: 40 minuti dopo la fine dello spettacolo**

**Costo: € 60,00** comprensivo di Viaggio in pullman A/R, - ingresso in galleria numerata

*Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Circolo o telefonando*